Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

Bilancio annuale di previsione 2022 e Bilancio triennale 2022-2024

Sommario

1. Premessa 3
2. Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa 4
3. Saldi finanziari e di cassa 6
4. Entrate 8
5. Spese 11
6. Fondi 16
7. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi 17
8. Bilancio triennale 2022-2024 17
9. Avanzo presunto di amministrazione 19
10. Preventivo economico 22
11. Elenco annuale dei lavori 22
Conclusioni 23

Relazione
Bilancio annuale di previsione 2022 e Bilancio triennale 2022-2024

Con nota prot. n. 14176 dell'11 dicembre 2021, il Direttore Generale ha trasmesso il *Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2022 in termini competenza e di cassa e il Bilancio preventivo decisionale triennale 2022-2024 in termini di competenza*, al fine di poter consentire il rilascio del prescritto parere, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'art. 9, comma 2, dello Statuto, e dall'art. 16, comma 1, del Regolamento amministrazione, finanza e contabilità-RAFC.

Il Bilancio di previsione risulta predisposto dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del RAFC, per essere sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui il bilancio stesso si riferisce.

In particolare, con la predetta nota del Direttore Generale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- ✓ Relazione Tecnico amministrativa - bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2022 e triennale 2022-2024 - Prot n. BP-UCF-2021-212 del 06/12/2021
- ✓ Preventivo finanziario decisionale esercizio 2022
- ✓ Preventivo finanziario decisionale pluriennale esercizio 2022
- ✓ Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2022
- ✓ Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2021 (all'inizio dell'esercizio 2022)
- ✓ Preventivo economico 2022
- ✓ Prospetto riepilogativo preventivo delle spese per missioni e programmi 2022
- ✓ Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022
- ✓ Relazione sul personale per l'anno 2022
- ✓ Relazione - Elenco annuale lavori 2022
- ✓ Organigramma ASI.

Inoltre, a supporto della documentazione trasmessa, risulta unito anche il Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2022.

Preliminarmente, il Collegio espone che gli articoli 9 e 10 del RAFC prevedono che il Bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti:

a) Preventivo finanziario, distinto in "Decisionale" e "Gestionale", corredato da una Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e una Relazione Programmatica del Presidente;
b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
c) Preventivo economico.

Il medesimo Bilancio preventivo, poi, è costituito anche dai seguenti allegati:

a) Bilancio triennale
b) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
c) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Infine, costituisce allegato, ai fini della pertinente deliberazione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

1. *Premessa*

In primo luogo, il Collegio non può esimersi dall'evidenziare come il documento di bilancio è pervenuto a ridosso del Consiglio di amministrazione fissato per il relativo esame, con ciò non osservando i termini previsti dall'art. 20, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 123/2011 – secondo cui "*Gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale*." – e dell'art. 16, comma 1, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI. Ad ogni modo, il Collegio rappresenta come sia stata continua l'interlocuzione, anche informale, con le competenti funzioni dell'ASI, al fine di approfondire le tematiche di maggiore rilievo, quantunque nei ristretti termini concessi.

Il Collegio, poi, prende atto che la Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e la Relazione Programmatica del Presidente, previste dall'art. 10, comma 2, del RAFC, sono sostanzialmente compendiate nell'unico documento *Relazione tecnico amministrativa - bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2022 e triennale 2022-2024* (documento BP-UCF-2021-212).

Il Collegio, inoltre, denota che, segnatamente al Bilancio triennale 2022-2024, la predetta Relazione tecnico amministrativa evidenzia che lo stesso recepisce le attività ritenute prioritarie e che trovano copertura nelle disponibilità previste nel preventivo stesso, per cui, "*In considerazione dell'esiguità delle risorse disponibili, sono state previste unicamente le attività deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2021 ed esercizi pregressi e, pertanto computate nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, con pochissime eccezioni legate ad attività urgenti ed improcrastinabili*."

Il Bilancio di previsione, poi, recepisce la nuova struttura organizzativa, basata sui Centri di Responsabilità Amministrativa-CRAM costituiti dalla Direzione generale (a cui fanno capo i CRAM non specificamente attribuiti ad una Direzione: Fondi, Partite di giro, Finanziamenti a medio-lungo termine) e dalle sette Direzioni (Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Programmi, Affari Internazionali, Scienza e Ricerca, Information Technology & Logistica, Comunicazione Istituzionale). Ogni Direzione è responsabile della gestione del bilancio in parte entrata e in parte spesa secondo le rispettive competenze.

Infine, il Collegio rileva che per il Bilancio in esame – in mancanza delle istruzioni tecniche di cui è prevista la diramazione con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e dell'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 18 settembre 2012 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale 27 settembre 2012, n. 226) – l'ASI, sulla scorta di quanto esposto in sede di consuntivo 2020, ha provveduto, in autonomia, a predisporre un piano di indicatori a carattere sperimentale. Pur prendendo atto delle difficoltà correlate alla definizione dei cennati indicatori, il Collegio osserva che il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2022* si sostanzia, in ultima analisi, in soli indicatori di realizzazione finanziaria, non contemplando indicatori di altre tipologie (realizzazione fisica, risultato o *output*, impatto o *outcome*). Pertanto, nelle more dell'adozione delle previste istruzioni tecniche, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di predisporre un più adeguato sistema di indicatori di risultato e applicare un idoneo sistema di valutazione dei programmi di ricerca, circostanza recentemente sottolineata, anche in direzione del Ministero vigilante, dalla Corte dei conti nella *Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) 2019* (det. n. 91 del 28 settembre 2021).

Peraltro, il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare 19 dicembre 2019, n. 34/RGS, ha rappresentato che, per le amministrazioni vigilanti che non abbiano ancora provveduto all'adozione di un sistema minimo di indicatori di risultato, *"il piano degli indicatori e dei risultati attesi è comunque disciplinato nei suoi requisiti minimi, negli elementi principali, nei contenuti e nella tipologia di classificazione"* dal citato D.P.C.M. 18 settembre 2012.

2. *Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa*

A decorrere dal 1° gennaio 2020, in virtù delle statuizioni contenute nell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è cessata l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi elencate nell'Allegato A della medesima legge, fatta eccezione delle spese riferite al personale e, in parte, alle autovetture e buoni taxi. Contestualmente, il comma 594 del menzionato art. 1 ha previsto l'obbligo del versamento annuale all'entrata del bilancio dello Stato di un importo pari a quello dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle medesime norme di cui è cessata l'applicazione, incrementato del 10%. Pertanto, dall'esercizio 2020, il versamento dovuto dall'ASI è pari a euro 709.309,59 corrispondente alla somma di euro 644.826,90 (importo dovuto nell'esercizio 2018) maggiorata del 10%. Per le voci di spesa non rientranti nel richiamato Allegato A, continua a trovare applicazione la puntuale normativa di contenimento della spesa pubblica con il correlato obbligo di versamento ai pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato, che per l'ASI è di euro 103.082,82. Complessivamente, i versamenti da eseguire nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a euro 812.392,41, come da tabella seguente.

Tabella n. 1

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	97.753,47
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)*	5.329,35
legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160	
Comma 594 *(importo dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento)*	709.309,59
TOTALE	812.392,41

Fonte: ASI

Nella Relazione tecnico amministrativa è riportato che nel Bilancio di previsione 2022 e nel Bilancio triennale 2022-2024 è stata stanziata – nel capitolo 1.04.01.01.020., denominato "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" – la somma necessaria per assolvere all'obbligo di versamento in discorso.

Il Collegio rileva che nel Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2022 il capitolo 1.04.01.01 mostra un adeguato stanziamento.

Per quanto attiene al contenimento della spesa, l'art. 1, commi 591-593, della legge n. 160/2019 ha definito un nuovo limite per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, il cui totale non può essere superiore al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Dal novero delle spese in discorso, sono state ritenute escluse (circolari del Ministero dell'economia e delle finanze 21 aprile 2020, n. 9/RGS, e 9 aprile 2021, n. 11/RGS), in sintesi: le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti o attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati; le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, qualora appositamente finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali; le spese sostenute con disponibilità di bilancio dell'ente finanziate con maggiori entrate; le spese rivenienti da altre fonti di finanziamento con vincolo di destinazione.

Inizialmente, il limite di spesa per beni e servizi è stato determinato dall'ASI, per gli anni 2020 e

2021, in euro 8.161.949,18, come definito dal Consiglio di Amministrazione con delibera 17 giugno 2020, n. 101, calcolandolo sulla base dei capitoli di bilancio del secondo livello del piano dei conti integrato (1.03 denominato "*Acquisti di beni e servizi*"), al netto dei capitoli relativi alle missioni di servizio, agli organi istituzionali, alle spese di formazione, alle spese per autovetture, alle prestazioni tecnico-scientifiche, poiché legate ai programmi istituzionali, e a tutte quelle spese riferite alla ricerca e all'evoluzione tecnologica o comunque gravanti su fondi esterni a destinazione vincolata. Inoltre, sono state escluse dal computo del limite le spese sostenute per dare attuazione alle misure derivanti dai provvedimenti d'urgenza adottati dal Governo per contrastare l'emergenza da Covid-19 e le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti o attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.
Nel corso del 2021, però, si è reso necessario rivedere la determinazione del predetto limite, a seguito di indicazioni pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'università e della ricerca. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera 4 novembre 2021, n. 169, ha rideterminato il nuovo limite di spesa annuo per acquisto di beni e servizi in euro 11.958.992,41, considerando interamente il secondo livello del piano dei conti integrato 1.03 denominato "*Acquisti di beni e servizi*", ed escludendo dal computo:
a) le spese finanziate da fondi specificamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati;
b) le spese attuative di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
c) le spese già oggetto di misure di contenimento della spesa e quelle dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca sono esclusi;
d) le spese legate ai Programmi spaziali e alle attività di Ricerca scientifica e tecnologica dell'Agenzia, rappresentate principalmente dai capitoli di spesa per prestazioni tecnico-scientifiche (capitolo 1.03.02.11.009 del piano dei conti) e dai capitoli di spesa rientranti nella funzione obiettivo 02.001.076 "*Ricerca Scientifica*".
Le previsioni nel triennio 2022-2024 sono state elaborate di conseguenza, ancorché, come precisato nella Relazione tecnico amministrativa al Bilancio preventivo 2022, "*con logiche di massima prudenza, garantendo la copertura finanziaria di spese incomprimibili quali utenze, servizi informatici, servizi di pulizia, vigilanza e manutenzione ordinaria per contratti già in essere, contraendo al massimo fino ad azzerare ogni nuova iniziativa proposta*", prevedendo per il triennio in discorso spese di funzionamento per un importo complessivo annuo inferiore al tetto massimo di spesa rideterminato, come da sintesi appresso esposta.

Tabella n. 2

Limiti di spesa	*2022*	*2023*	*2024*
Previsione	11.846.202,11	11.436.591,68	11.264.357,68
Limite massimo annuo (delibera n. 169 del 4/11/2021)	11.958.992,41	11.958.992,41	11.958.992,41
Margine	112.790,30	522.400,73	694.634,73

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella medesima Relazione tecnico amministrativa è precisato, altresì, che in via prudenziale sono state incluse nel computo le spese relative al funzionamento del Broglio Space Center-BSC di Malindi (Kenya), sebbene, in virtù dell'Accordo Intergovernativo Italia-Kenya di cui alla legge 25 novembre 2019, n. 149, si ritiene possano, invece, essere fondatamente escluse, atteso che l'art. 3 di detta legge sancisce come "*Agli oneri derivanti dalla legge medesima si provvede nell'ambito del bilancio ordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana*".
A carattere generale, in ordine alla determinazione dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 1, commi 591 e seguenti, della legge n. 160/2019, il Collegio è dell'avviso che solo le spese individuate

espressamente dalla normativa richiamata si possano escludere dal computo delle spese concorrenti alla determinazione del limite in argomento, essendo caratterizzate, in disparte da altre puntuali deroghe normative, dall'essere inerenti e funzionali a progetti di ricerca, finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea, o da altri soggetti pubblici o privati, ancorché contabilizzate nell'ambito della macro categoria "*Acquisto di beni e servizi*" (U.1.03.00.00.000). In altri termini, l'esclusione di talune spese, fatte salve specifiche eccezioni, non può che fondarsi su criteri di stretta interpretazione, trattandosi in definitiva di previsioni derogatorie.
A tale proposito, il Collegio reputa, a ben vedere, che le spese afferenti al BSC di Malindi possano essere ricondotte nell'alveo di quelle escluse, in ragione delle previsioni recate dalla richiamata legge n. 149/2019 secondo cui, in ultima analisi, le spese per il medesimo BSC di Malindi assumono la qualificazione di vincolate, in quanto scaturenti da un obbligo legislativo.
Il Collegio, comunque, non ritiene che – in difetto di esplicita previsione normativa o di indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze o del Ministero dell'università e della ricerca, quali amministrazioni vigilanti – possano essere ricondotte nell'esclusione in discorso altre spese non espressamente rientranti nella casistica testé ricordata e di stretta rispondenza normativa, sempreché rimaste effettivamente a carico dell'Agenzia. Conseguentemente, quindi, possono ritenersi escluse anche quelle spese che solo in apparenza appaiono tali, in quanto soggette a totale rimborso da parte di terzi, sulla base dell'esibizione della relativa documentazione giustificativa (ad esempio, spese per utenze sostenute per terzi e per le quali si ha titolo all'integrale rimborso).
Da ultimo, solo per completezza, il Collegio dà conto che:

- il comma 593, del più volte richiamato art. 1 della legge n. 160/2019, consente il superamento del limite di spesa in un esercizio, qualora il valore delle maggiori entrate accertate nell'esercizio precedente, come definitivamente determinate nel pertinente rendiconto debitamente approvato, sia superiore al medesimo valore conseguito nell'esercizio 2018 (circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2020, n. 26/RGS);
- l'avvenuta abrogazione del successivo comma 610 – a opera dell'art. 53, comma 6, lett. b), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – ha fatto venire meno l'obbligo di conseguire un risparmio annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

3. *Saldi finanziari e di cassa*

Il documento di Bilancio di previsione in esame mostra, in termini di competenza, i dati sintetici appresso schematizzati, posti in confronto con quelli dell'esercizio precedente, separatamente esposti, in due distinte tabelle, per Entrate e Spese.

Tabella n. 3

QUADRO DI SINTESI DELLE ENTRATE	2021		Scostamento		2022	
	Previsione Definitiva (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Bilancio di Previsione (b)	*% su totale*
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	896.410.063,22	*95,64*	12.716.058,78	*1,42*	909.126.122,00	*96,62*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	6.054.301,67	*0,65*	-6.054.301,67	*-100,00*	0,00	*0,00*
Totale Entrate Correnti	902.464.364,89	*96,29*	6.661.757,11	*0,74*	909.126.122,00	*96,62*
Entrate Conto Capitale (Titolo IV)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Partite di Giro (Titolo IX)	34.763.288,13	*3,71*	-2.973.288,13	*-8,55*	31.790.000,00	*3,38*
Totale Entrate	**937.227.653,02**	*100,00*	**3.688.468,98**	*0,39*	**940.916.122,00**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 4

QUADRO DI SINTESI DELLE SPESE	2021		Scostamento		2022	
	Previsione Definitiva (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Bilancio di Previsione (b)	*% su totale*
Spese Correnti (Titolo I)	827.393.562,92	*76,36*	184.410.025,95	*22,29*	1.011.803.588,87	*80,09*
Spese Conto Capitale (Titolo II)	173.395.974,81	*16,00*	46.405.947,70	*26,76*	219.801.922,51	*17,40*
Spese incr.to att.tà finanziarie (Titolo III)	15.000,00	*0,00*	-15.000,00	*-100,00*	0,00	*0,00*
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	48.000.000,00	*4,43*	-48.000.000,00	*-100,00*	0,00	*0,00*
Partite di Giro (Titolo VII)	34.763.288,13	*3,21*	-2.973.288,13	*-8,55*	31.790.000,00	*2,52*
Totale Uscite	**1.083.567.825,86**	*100,00*	**179.827.685,52**	*16,60*	**1.263.395.511,38**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I medesimi dati sono di seguito esposti per le varie gestioni degli ultimi due esercizi considerati.

Tabella n. 5

Gestioni		2021	scostamento	2022
Gestione Corrente	entrate	902.464.364,89	6.661.757,11	909.126.122,00
	uscite	827.393.562,92	184.410.025,95	1.011.803.588,87
	saldo	**75.070.801,97**	**-177.748.268,84**	**-102.677.466,87**
Gestione in conto capitale	entrate	0,00	0,00	0,00
	uscite	173.395.974,81	46.405.947,70	219.801.922,51
	saldo	**-173.395.974,81**	**-46.405.947,70**	**-219.801.922,51**
Spese per incremento attività finanziarie	entrate			
	uscite	15.000,00		
	saldo	**15.000,00**		
Altro (prestiti)	entrate	0,00	0,00	0,00
	uscite	48.000.000,00	-48.000.000,00	0,00
	saldo	**-48.000.000,00**	**48.000.000,00**	**0,00**
Partite di Giro	entrate	34.763.288,13	-2.973.288,13	31.790.000,00
	uscite	34.763.288,13	-2.973.288,13	31.790.000,00
	saldo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totali	entrate	937.227.653,02	3.688.468,98	940.916.122,00
	uscite	1.083.552.825,86	179.842.685,52	1.263.395.511,38
	saldo	**-146.325.172,84**	**-176.154.216,54**	**-322.479.389,38**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Per quanto attiene alla gestione di cassa, l'avanzo presunto al 31 dicembre 2021 è di euro 818.617.209,50 mentre le previsioni di bilancio, in termini di competenza e residui, delle riscossioni e pagamenti, per l'anno 2022, ammontano, rispettivamente, a euro 1.130.959.297,84 ed euro 1.646.907.538,82.

I predetti dati sono schematizzati nella sottostante tabella.

Tabella n. 6

Avanzo di cassa presunto esercizio precedente		818.617.209,50
Totale Entrate	1.130.959.297,84	
Totale Uscite	1.646.907.538,82	-515.948.240,98
SALDO DI CASSA		302.668.968,52

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In breve, i saldi finanziari e di cassa previsti a fine esercizio in base al Bilancio di previsione 2022 sono:

- **disavanzo finanziario di competenza euro 322.479.389,38** determinato dalla differenza tra il totale delle entrate, stimate in euro 940.916.122,00, e il totale delle spese, stimate in euro 1.263.395.511,38;

  Sotto altro profilo, si denota che il disavanzo finanziario di competenza è dato dalla somma del disavanzo finanziario della gestione di parte corrente per euro 102.677.466,87 e quello della gestione di parte capitale per euro 219.801.922,51;
- **avanzo di amministrazione euro 625.148.357,90** stimato al termine dell'esercizio 2022, da applicare al bilancio 2023, quale risultato tra l'avanzo all'inizio dell'esercizio e la somma algebrica delle componenti finanziarie attive e passive;
- **giacenza di cassa euro 302.668.968,5**2 stimata al 31 dicembre 2022, determinata dalla differenza tra il totale delle riscossioni presunte, di euro 1.130.959.297,84, e quello dei pagamenti presunti, di euro 1.646.907.538,82, a cui si aggiunge l'avanzo iniziale di cassa presunto di euro 818.617.209,50.

4. Entrate

Nella Relazione tecnico amministrativa sono elencate le entrate previste per l'esercizio in esame, connotate da attendibilità e che di seguito di riportano in modo riassuntivo:

a) contributo relativo all'assegnazione ordinaria del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca-FOE da parte del Ministero dell'università e della ricerca per ciascun anno 2022, 2023 e 2024 pari a euro 79.204.993,00 stimato in misura pari al contributo 2021 assegnato con il decreto 16 luglio 2021, n. 844, del Ministro dell'università e della ricerca;
b) contributo del Ministero dell'università e della ricerca per attività a valenza internazionale destinato alla contribuzione all'*European Space Agency*-ESA per un importo annuo di euro 420.000.000,00;
c) entrate trasferite dal Ministero dell'università e della ricerca, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, e derivanti dal riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232), pari a euro 80.000.000,00 nell'esercizio 2022 e nell'esercizio 2023 ed euro 85.000.000,00 nell'esercizio 2024 (in applicazione del ricordato comma 140, sono stati assegnati all'ASI, per il periodo 2017–2026, complessivamente euro 800.000.000,00);

d) risorse assegnate dal Ministero dell'università e della ricerca a seguito del riparto del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui importo è pari a euro 30.000.000,00 per l'esercizio 2022, euro 26.000.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 12.000.000,00 per l'esercizio 2024;
e) assegnazione da parte della Presidenza del consiglio dei ministri dei fondi necessari a garantire la prosecuzione del finanziamento dei programmi spaziali nell'ambito dell'ESA, per euro 182.000.000,00 relativamente all'esercizio 2022;
f) entrate derivanti dall'accordo ASI–Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione del programma *MirrorGovSatCom* (delibera 24 aprile 2018, n. 6, del Consiglio di amministrazione dell'ASI, e decreto 7 giugno 2018, n. 25, del Presidente dell'ASI) previste in euro 16.200.000,00 per l'esercizio 2022, in euro 10.350.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 15.050.000,00 per l'esercizio 2024;
g) assegnazione di fondi da parte del Ministero dello sviluppo economico, per la realizzazione del programma "*Mirror Copernicus*", nell'ambito dell'Accordo Quadro n. 2018-5-Q.0 del 6 febbraio 2018 tra l'ASI e il Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (DGPICPMI). L'importo totale del finanziamento è pari a 115.400.000,00 totali, di cui euro20.460.000,00 quale contribuzione *in kind* da parte di ASI. Per gli esercizi 2022-2024 sono stati previsti rispettivamente euro 18.500.000,00, euro 15.700.000,00 ed euro 10.400.00.00;
h) assegnazione con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 9 febbraio 2021, per garantire il finanziamento delle attività di ricerca finalizzate allo sviluppo e realizzazione di piattaforme satellitari ad alta tecnologia, di euro 240.500.000,00 complessivi per il periodo 2021–2025, di cui, per il triennio 2022–2024, rispettivamente euro 67.500.000,00, euro 74.000.000,00 ed euro 26.000.000,00;
i) entrate rivenienti dai fondi per il programma I-CIOS (*Italian Commercial In Orbit Servicing*) finalizzato a favorire l'inserimento del sistema produttivo nazionale nel mercato emergente del *Commercial In Orbit Servicing*, giusta delibera 22 maggio 2020, n. 99, del Consiglio di amministrazione dell'ASI che ha approvato la stipula dell'Accordo Attuativo n. 2020-22-HH.0 dell'Accordo Quadro N. 2018-5-Q.0, per la realizzazione del Programma I-CIOS. L'importo totale del finanziamento, pari a euro 11.000.000,00 per gli esercizi 2020-2023, è stato previsto in euro 5.230.000,00 per l'esercizio 2022 ed euro 2.210.000,00 per l'esercizio successivo;
j) assegnazione, con decreto 25 giugno 2021, n. 737, del Ministro dell'università e della ricerca, di euro 10.491.129,00 per l'esercizio 2022 nell'ambito del riparto del Fondo PNR.

Sono previste, altresì, entrate per partite di giro – riferite alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sugli emolumenti da erogare nonché al recupero di somme anticipate dall'Agenzia a vario titolo – per complessivi euro 31.790.000,00 e che, essendo finanziariamente neutrali, non influiscono sui risultati di gestione, in quanto il medesimo importo è iscritto anche nelle previsioni di spesa

In sintesi, da quanto sopra esposto emerge che le entrate per la gestione corrente previste per l'esercizio 2022, come meglio precisato più avanti, ammontano complessivamente a euro 909.126.122,00 per cui, rispetto alla previsione definitiva 2021 pari a euro 937.227.653,02, si registra un decremento intorno al 3%.

Nella tabella che segue si espone, a titolo informativo, l'andamento delle entrate correnti nell'ultimo quinquennio.

Tabella n. 7

	2017	2018	2019	2020	2021
FOE					
Assegn. Ordinaria	78.706.976,00	78.909.031,00	77.788.397,00	76.948.733,00	79.204.993,00
ESA	430.000.000,00	430.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00
Program. Straordinari	300.000,00		350.000,00	250.000,00	1.100.000,00
Prog. Continuat.					5.000.000,00
Prora				4.000.000,00	**0**
Premiali	16.181.699,00	24.307.112,22			**0**
Bandiera	24.000.000,00	24.000.000,00	12.080.000,00	798.300,00	**0**
Totale FOE	**549.188.675,00**	**557.216.143,22**	**510.218.397,00**	**501.997.033,00**	**505.304.993,00**
L. 190/14 (c. 175)	150.000.000,00	146.000.000,00	285.000.000,00	285.000.000,00	0
Altre entrate	173.564.749,52	129.888.658,51	200.242.659,40	333.863.696,94	397.159.371,89
Totale Entrate	**872.753.424,52**	**833.104.801,73**	**995.461.056,40**	**1.120.860.729,94**	**902.464.364,89**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Invece, per quanto attiene alle entrate previste nei documenti di bilancio relativi al triennio oggetto di previsione, si fornisce la seguente rappresentazione.

Tabella n. 8

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale
Entrate Correnti (Titolo II)	**909.126.122,00**	***96,62***	**707.464.993,00**	***95,70***	**647.654.993,00**	***95,32***
variaz. %			*-22,18*		*-8,45*	
MUR - FOE Assegnaz. ordinaria	79.204.993,00	8,42	79.204.993,00	10,71	79.204.993,00	11,66
MIUR - L. 232/2016 (art. 1, comma 140) per CM 2016	80.000.000,00	8,50	80.000.000,00	10,82	85.000.000,00	12,51
MUR - FOE Ricerca internazionae	420.000.000,00	44,64	420.000.000,00	56,81	420.000.000,00	61,82
ESA (artt. 1, c.253-254, L. 160/19 e DPCM 22/5/20)	182.000.000,00	19,34	0,00	-	0,00	-
MUR - Cosmo SkyMed II gen. (DM 1118/2019)	30.000.000,00	3,19	26.000.000,00	3,52	12.000.000,00	1,77
MISE - Programma ItalGovSatCom	16.200.000,00	1,72	10.350.000,00	1,40	15.050.000,00	2,22
MISE - Programma Mirror Copernicus	18.500.000,00	*1,97*	15.700.000,00	*2,12*	10.400.000,00	*1,53*
PCM - Programma PLATINO	67.500.000,00	*7,17*	74.000.000,00	*10,01*	26.000.000,00	*3,83*
Fondi PNR	10.491.129,00		0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
MISE - Programma I_CIOS	5.230.000,00	*0,56*	2.210.000,00	*0,30*	0,00	*0,00*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Entrate C\Capitale (Titolo IV)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Accensione Prestiti (Titolo VI)	**0,00**	-	**0,00**	-	**0,00**	-
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Partite di Giro (Titolo IX)	**31.790.000,00**	***3,38***	**31.790.000,00**	***4,30***	**31.790.000,00**	***4,68***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE ENTRATE	**940.916.122,00**	***100,00***	**739.254.993,00**	***100,00***	**679.444.993,00**	***100,00***
variaz. %			*-21,43*		*-8,09*	

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

La Relazione tecnico amministrativa evidenzia che l'esiguità delle risorse ha comportato un taglio delle attività legate a programmi di rilievo che non è stato possibile finanziare, cosicché sono state finanziate unicamente le attività contrattualizzate e quanto già deliberato dal Consiglio di amministrazione a tutto l'esercizio 2021. Cosicché, per garantire il rispetto del pareggio di bilancio,

sono state tagliate attività già finanziate, ma non deliberate nel corso dell'esercizio, non potendo confermare lo stanziamento dei fondi necessari.
In sostanza, nel bilancio di previsione sono state inserite solo le attività rientranti nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.
Da quanto sopra, dunque, emerge che la quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti e, in particolare, da trasferimenti (96,62%), mentre è nulla l'incidenza delle entrate in conto capitale.
L'incidenza delle partite di giro in parte entrate (3,38%) è interamente compensata dalle partite di giro in parte spese.

5. *Spese*

Passando all'analisi delle spese, preliminarmente, va evidenziato come con il passato esercizio 2021 la struttura di bilancio è stata adeguata alla nuova macro organizzazione che l'ASI ha adottato a decorrere dal mese di novembre 2020, con l'istituzione di otto Direzioni, di cui una è la Direzione Generale, responsabili della gestione delle risorse riferibili alle Unità organizzative e alle attività afferenti.
Le spese previste per il triennio considerato sono riportate nella sottostante tabella.

Tabella n. 9

Quadro di sintesi delle uscite	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Dati di Bilancio	Incidenza % sul totale	Dati di Bilancio	Incidenza % sul totale	Dati di Bilancio	Incidenza % sul totale
Uscite Correnti	**1.011.803.588,87**	**80,09**	**710.987.484,13**	**75,07**	**666.458.608,01**	**86,64**
Redditi da lavoro dipendente	46.975.213,71	3,72	40.031.664,58	4,23	40.378.311,06	5,26
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.303.030,48	0,26	3.525.075,67	0,37	3.523.288,69	0,46
Acquisto di beni e servizi	228.133.768,97	18,06	150.988.519,18	15,94	102.433.342,53	13,33
Trasferimenti correnti	689.933.903,22	54,61	506.389.864,55	53,47	510.349.591,15	66,43
Interessi passivi	5.000,00	0,0004	5.000,00	0,0005	5.000,00	0,0007
Rimborsi e poste correttive delle entrate	250.000,00	0,02	200.000,00	0,02	300.000,00	0,04
Altre spese correnti	43.202.672,49	3,42	9.847.360,15	1,04	9.469.074,58	1,23
Spese in conto capitale	**219.801.922,51**	**17,40**	**204.299.154,33**	**21,57**	**71.007.558,67**	**9,24**
Partite di giro	**31.790.000,00**	**2,52**	**31.790.000,00**	**3,36**	**31.790.000,00**	**4,14**
Totale Uscite	***1.263.395.511,38***	**100,00**	***947.076.638,46***	**100,00**	***769.256.166,68***	**100,00**

Fonte: ASI

Le spese complessivamente previste per l'anno 2022 in euro 1.263.395.511,38 risultano in aumento di oltre il 16% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio precedente di euro 1.083.567.825,86.
In particolare, l'incremento è legato alle spese correnti che aumentano nella misura di circa il 22 %, da euro 827.393.562,92 a euro 1.011.803.588,87.
La principale voce di spesa del bilancio in esame è quella relativa alla **contribuzione all'ESA** che, complessivamente considerata, assorbe oltre la metà delle risorse dell'ASI. Nella tabella seguente sono rappresentate in modo schematico le fonti di finanziamento e le risorse destinate all'ESA.

Tabella n. 10

	2022	2023	2024
Entrate			
Contributo MUR per ricerca a valenza internazionale	420.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00
Legge n. 232/2016 (art. 1, comma 140, lett. c)	80.000.000,00	80.000.000,00	85.000.000,00
Legge n. 160/2019 (art. 1, co. 253-254, e DPCM 22/5/2020)	182.000.000,00	0,00	0,00
Totale Entrate	**682.000.000,00**	**500.000.000,00**	**505.000.000,00**
Uscite			
Contribuzione annuale ESA	680.224.635,61	480.000.000,00	485.000.000,00
Differenza tra entrate a destinazione vincolata Esa e contribuzione all'ESA da destinare a altri oneri nell'ambito dei rapporti con ESA	1.775.364,39	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Uscite	**682.000.000,00**	**500.000.000,00**	**505.000.000,00**
Saldo Gestione ESA	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella Relazione tecnico amministrativa è precisato che la riduzione delle risorse per il 2023 destinate all'ESA è dovuta alla mancanza di disponibilità finanziaria in quanto la Convenzione stipulata con la Presidenza del consiglio dei ministri prevede assegnazioni finanziarie solo per il triennio 2020-2022. Tuttavia, nella medesima Relazione tecnico amministrativa è riportato che, sia in ragione della definizione annuale da parte dell'ESA degli importi da corrispondere, sia per la prevedibile crescita della contribuzione a favore della stessa ESA, è verosimile che saranno assegnati ulteriori fondi, allo scopo di garantire la copertura finanziaria delle sottoscrizioni effettuate nell'ambito dei rapporti con l'ESA.

Le **spese del personale** sono state stimate in considerazione delle ipotesi di assunzioni che l'ASI intende attivare nel corso del prossimo triennio. Nel perimetro di tali spese non sono incluse quelle concernenti il personale temporaneo della base di lancio e controllo satelliti BSC di Malindi (Kenya), poiché il personale presso la base è gestito tramite un contratto di servizio con la locale società Data Center LTD.

La spesa complessiva del personale, come esposto nella Relazione tecnico amministrativa, comprende, invece, oltre al personale di ruolo, sia il costo del personale a tempo determinato gravante su fondi FOE (art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) nei limiti di quanto previsto dalla normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa, sia il costo del personale a tempo determinato assunto su fondi propri (successivo comma 188), tra cui quelli derivanti dai progetti europei H2020, dalla commercializzazione dei dati di Cosmo Skymed, dalle entrate dei contratti attivi per i servizi commerciali prestati dalle stazioni satellitari del BSC di Malindi, dalle iniziative Galileo e F-Dugs.

L'aumento previsto della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente, quindi, è correlato al previsto incremento di personale a tempo indeterminato, in linea con l'evoluzione dell'Agenzia che contempla una significativa crescita del numero dei propri dipendenti.

Nella tabella seguente è rappresentata l'evoluzione della spesa di personale per il prossimo triennio.

Tabella n. 11

Costo complessivo personale	2022	2023	2024
Personale tempo indeterminato	46.975.213,71	40.031.664,58	40.378.311,06
Personale tempo determinato (comma 187)	1.230.385,31	1.165.385,31	1.042.736,60
Personale tempo determinato (comma 188)	5.825.792,31	4.267.386,65	3.134.575,89
Totale	**54.031.391,33**	**45.464.436,54**	**44.555.623,55**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Da considerare che la spesa del personale a tempo determinato (comma 188) comprende anche le previsioni di spesa afferenti ai progetti europei che nella tabella dell'avanzo vincolato sono compresi nei singoli progetti.

Quanto alla **spesa per gli organi** – ancorché, a decorrere dal 1° gennaio 2020 non trova più applicazione la riduzione di spesa derivante dall'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, su indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, essendo rimessa, comunque, la rideterminazione di siffatte voci sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati in un emanando decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze – è stata prevista in misura costante per il prossimo triennio, per un totale di euro 328.945,01 (importo comprensivo delle indennità e, se spettanti, dei gettoni di presenza per il Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei Revisori dei conti, del Consiglio tecnico-scientifico, dell'Organismo Indipendente di Valutazione-OIV in composizione monocratica).

Per le **spese di missioni e trasferte**, la Relazione tecnico amministrativa evidenzia che – non essendo più in vigore la norma sui limiti di spesa, poiché si tratta di spese contenute nell'Allegato A della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – è stata eliminata la ripartizione tra missioni in deroga e non in deroga, con uno stanziamento nel triennio considerato in tendenziale riduzione.

L'importo previsto per il capitolo "*Indennità di missione e di trasferta*" è pari a euro 1.719.587,53 per l'esercizio 2022, euro 1.506.464,62 per l'esercizio 2023 ed euro 1.392.712,99 per l'esercizio 2024. Lo stanziamento più elevato per l'esercizio 2022 risulta dovuto all'incidenza dei progetti UE per circa euro 274.000,00.

Con riguardo alle **spese di funzionamento**, per il triennio considerato sono previste in lieve diminuzione, in ragione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con una significativa contrazione rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio precedente, pari a euro 12.743.933,87, nel quale è stato possibile sfruttare la deroga prevista dall'art. 1, comma 593, della legge n. 160/2019.

Tabella n. 12

	2022	2023	2024
Spese di funzionamento	9.440.740,66	9.134.614,23	9.134.614,23
Variazione rispetto all'esercizio precedente	-25,92%	-3,24%	0,00%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella Relazione tecnico amministrativa è rimarcato che sono tuttora in corso iniziative volte a realizzare economie di bilancio e ottimizzazione nell'uso delle risorse, al fine di conseguire ulteriori riduzioni delle spese di funzionamento.

Le **spese per la gestione della base di Malindi** nel triennio considerato mostrano una riduzione per l'esercizio 2024 dovuta principalmente al minore impatto degli oneri derivanti dal contratto in essere "*Servizio di Supporto Tecnico - Logistico del Broglio Space Centre (BSC) di Malindi (Kenya) per il periodo 2020–2024*" proprio in ragione della prevista scadenza nell'anno 2024, esercizio per il quale non sono ancora state stanziate le risorse per l'eventuale rinnovo o la gara.

Quanto alle **spese per contratti di ricerca e industriali**, la Relazione tecnico amministrativa espone che sono stati considerati unicamente gli stanziamenti sui capitoli di spesa "*Prestazioni tecnico – scientifica ai fini di ricerca*" e "*Attrezzature scientifiche*". Inoltre, con il bilancio preventivo 2022–2024 si è proceduto alla rimodulazione di fondi già esistenti in bilancio, ma oggetto di delibere del Consiglio di amministrazione a tutto l'esercizio 2021, con l'aggiunta dei fondi già impegnati negli esercizi 2022

e seguenti, per attività contrattualizzate. La medesima Relazione espone pure che per una parte esigua ("*importi non particolarmente rilevanti*"), riferibile per lo più alle attività delle basi di Matera e di Malindi, sono stati stanziati in bilancio fondi in assenza di delibere del Consiglio di amministrazione.

Al riguardo, il Collegio nel prenderne atto, è dell'avviso che una simile prassi vada legata a spese vincolate, in difetto delle quali può emergere il rischio di consentire, di fatto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, senza applicare rigorosamente il principio posto dall'art. 13 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, e declinato dall'art. 14 del RAFC.

La rilevanza finanziaria delle risorse per i contratti di ricerca e industriali è legata all'incidenza dei fondi assegnati all'ASI per specifiche attività a cui si aggiungono i fondi, sempre della stessa tipologia, non spesi negli esercizi pregressi (ad esempio, programma PLATINO, programma Cosmo SKYMED, programma *Mirror Copernicus*, programma I-CIOS). La Relazione tecnico amministrativa sottolinea che i contratti di ricerca e industriali di rilevanza strategica nazionale e internazionale hanno uno sviluppo pluriennale, per cui parte degli stanziamenti di bilancio rappresentano la 'coda' dei contratti attualmente in corso e a suo tempo finanziati.

L'attività dell'ASI relativa a contratti e accordi di ricerca e industriali è riassunta numericamente nella tabella seguente.

Tabella n. 13

Centro di Responsabilità Amministrativa	2022	2023	2024
Direzione generale	23.784.599,05	20.563.831,44	25.072.832,31
Direzione programmi	326.792.135,16	267.400.463,34	115.282.567,65
Direzione scienza e ricerca	65.906.872,73	46.252.914,99	16.243.134,58
Direzione information technology & logistica	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
Direzione comunicazione istituzionale	428.609,80	724.390,20	120.000,00
Totale	419.892.216,74	337.921.599,97	159.698.534,54

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **altre spese di investimento** comprendono l'acquisizione di attrezzature, impianti, server, postazioni di lavoro, macchinari nonché mobili e arredi. Le previsioni di spesa per l'esercizio 2022 contemplano i seguenti interventi:

- spese per la sede di Tor Vergata, voce "fabbricati", per euro 4.500.000,00, non impegnata sull'esercizio 2021, per cui in sede di assestamento dovrà essere portata in aumento dello stanziamento dell'esercizio 2022;
- spese di investimento che derivano da entrate proprie dell'Agenzia e che risultano distribuite a seguito dell'applicazione delle delibere n. 66/2021 e n. 151/2021 del Consiglio di amministrazione. In particolare, risultano stanziati euro 1.612.281,36 nell'esercizio 2022, euro 873.166,50 nell'esercizio 2023 ed euro 300.000,00 nell'esercizio 2024.

Altre tipologie di interventi riguardano attività già finanziate con il bilancio triennale 2021-2023, ma che richiedono una più adeguata rimodulazione dei fondi (in particolare, interventi presso il Centro di Geodesia Spaziale di Matera). Di seguito, in sintesi, le spese previste per il triennio considerato.

Tabella n. 14

	2022	2023	2024
Altre spese di investimento	11.319.067,70	3.425.166,50	1.452.000,00

Fonte: ASI

Complessivamente, tutte le spese che l'ASI ha previsto per il prossimo triennio sono rappresentate, in modo distinto per singola Direzione o Centro di responsabilità amministrativa, nella seguente tabella.

Tabella n. 15

Direzioni / CRA	2022	%	2023	%	2024
Direzione Generale	30.790.000,07 €	2,44	27.761.696,12 €	8,72	29.938.076,99 €
Direzione Sicurezza	832.281,36 €	0,07	10.000,00 €	0,29	10.000,00 €
RSPP eSicurezza sul lavoro	0,00 €	0,00	0,00 €	0,16	0,00 €
Transizione ecologica	50.000,00 €		0,00 €		0,00 €
Direzione Amministrazione e	5.043.558,00 €	0,40	1.288.000,00 €	0,00	1.288.000,00 €
Direzione Risorse Umane	51.019.475,27 €	4,04	42.482.624,15 €	4,49	44.163.828,92 €
Direzione Programmi	331.798.455,28 €	26,26	268.326.035,01 €	28,33	115.683.860,15 €
Direzione Affari Internazionali	682.160.000,00 €	53,99	500.160.000,00 €	52,81	505.160.000,00 €
Direzione Scienza e Ricerca	70.359.702,31 €	5,57	49.789.081,88 €	5,26	18.680.860,72 €
Direzione Information Technol. & Logistica	21.186.317,34 €	1,68	14.272.060,73 €	99,55	13.598.327,13 €
Direzione Comunicazione Istituzionale	3.475.647,97 €	0,28	2.486.236,67 €	0,26	565.358,19 €
Fondi	34.890.073,78 €	2,76	8.710.903,90 €	0,92	8.377.854,58 €
Partite di Giro	31.790.000,00 €	2,52	31.790.000,00 €	3,36	31.790.000,00 €
Totali	1.263.395.511,38 €	100,00	947.076.638,46 €	100,00	769.256.166,68 €

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Al netto delle partite di giro, che, come già rappresentato per le entrate, hanno un'incidenza nulla sui saldi di bilancio, stante il perfetto equilibrio con le partite di giro in entrata, le risorse del Bilancio 2022 dell'ASI risultano destinate nella misura di oltre l'80% alle spese correnti. Più nel dettaglio, oltre il 54% è destinato a trasferimenti correnti, circa il 18% all'acquisto di beni e servizi, mentre le spese per il personale registrano un lieve incremento, in termini relativi, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al 3,72% (erano il 3,40%).

Quanto poc'anzi esposto trova la relativa dimostrazione nel prospetto appresso riportato, dove è rappresentata in modo più puntuale e dettagliato la ripartizione delle spese concernenti il triennio considerato.

Tabella n. 16

SPESE	2022		2023		2024	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*
Spese Correnti (Titolo I)	**1.011.803.588,87**	***80,09***	**710.987.484,13**	***75,07***	**666.458.608,01**	***86,64***
variaz. %			*-29,73*		*-6,26*	
Redditi da lavoro dipendenbte	46.975.213,71	3,72	40.031.664,58	4,23	40.378.311,06	5,25
Imposte e tasse	3.303.030,48	0,26	3.525.075,67	0,37	3.523.288,69	0,46
Beni e Servizi	228.133.768,97	18,06	150.988.519,18	15,94	102.433.342,53	13,32
Trasferimenti Correnti	689.933.903,22	54,61	506.389.864,55	53,47	510.349.591,15	66,34
Trasferimenti tributi	0,00	-	0,00	-	0,00	-
Interessi Passivi	5.000,00	0,0004	5.000,00	0,0005	5.000,00	0,0006
Rimborsi e poste correttive entrate	250.000,00	0,02	200.000,00	0,02	300.000,00	0,04
Altre spese correnti	43.202.672,49	3,42	9.847.360,15	1,04	9.469.074,58	1,23
Spese in Conto Capitale (Titolo II)	**219.801.922,51**	***17,40***	**204.299.154,33**	***21,57***	**71.007.558,67**	***9,23***
variaz. %			*-7,05*		*-65,24*	
Incremento attività finaziarie (Titolo III)	**0,00**	**-**	**0,00**	**-**	**0,00**	**-**
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	**0,00**	**-**	**0,00**	**-**	**0,00**	**-**
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Partite di Giro (Titolo VII)	**31.790.000,00**	***2,52***	**31.790.000,00**	***3,36***	**31.790.000,00**	***4,13***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE SPESE	**1.263.395.511,38**	***100,00***	**947.076.638,46**	***100,00***	**769.256.166,68**	***100,00***
variaz. %			*-25,04*		*-18,78*	

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

6. *Fondi*

Per quanto riguarda il **Fondo di Riserva** (capitolo 1.10.01.01.001), l'art. 17, comma 1, del vigente RAFC stabilisce che "*Nel Bilancio di previsione è iscritto un Fondo di Riserva per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare, per ciascuno dei tre anni del bilancio triennale, deve essere compreso tra l'uno e il tre per cento del totale delle Spese Correnti al momento dell'approvazione dello stesso Bilancio di previsione.*"

Il Fondo di Riserva dell'ASI risulta, pertanto, così costituito.

Tabella n. 17

Fondo di Riserva	2022	2023	2024
Spese Correnti	1.011.803.588,87	710.987.484,13	666.458.608,01
1%	10.118.035,89	7.109.874,84	6.664.586,08
Fondo di Riserva	11.952.010,95	8.710.903,90	8.377.854,58
Differenza	1.833.975,06	1.601.029,06	1.713.268,50

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio constata, quindi, il rispetto del dettato regolamentare per il triennio considerato, essendo per ogni anno la previsione concernente il Fondo di riserva compresa nell'arco delle percentuali previste dal RAFC.

inoltre, il collegio riscontra, sempre per il triennio considerato, che risultano costituiti, oltre al cennato fondo di riserva, altri fondi, come si evince dall'elenco seguente in cui sono riportati tutti i

fondi costituiti.

Tabella n. 18

Fondo	2022	2023	2024
Fondi di riserva	11.952.010,95	8.710.903,90	8.377.854,58
Fondo Rischi ed Oneri	1.000.000,00	-	-
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	20.887.312,83	-	-
Fondo Incentivazione	-	-	-
Fondo Articolo 9, comma 3, CCNL 2000-2001	1.050.750,00	-	-
Totale	34.890.073,78	8.710.903,90	8.377.854,58

Fonte: ASI

Al riguardo, il Collegio osserva come per il *Fondo rischi ed oneri* non risultino meglio precisati o descritti i criteri e le motivazioni che hanno portato a determinarne la quantificazione esposta in bilancio.

7. *Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi*

Con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni delle pubbliche amministrazioni a cui sono seguite istruzioni operative da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS). L'ASI con la nota n. 6785 del 23 luglio 2015 ha comunicato all'allora Ministero vigilante (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-MIUR) di aver *"individuato come missione maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali "Ricerca e Innovazione"* a cui si aggiungeranno altre comuni a tutte le amministrazioni quali *"Fondi da ripartire; Debito pubblico; Servizi istituzionali e generali; Servizi per conto terzi e partite di giro … per la prescritta approvazione"*. In relazione a ciò, il MIUR, con la nota acquisita al protocollo ASI al n. 8223 del 23 settembre 2015, ha comunicato che *"nulla osta alle nuove impostazioni di missioni e programmi individuate"*. Ciò rammentato, le spese del Bilancio di Previsione 2022 dell'ASI afferiscono alle seguenti Missioni e Programmi.

Tabella n. 19

Spese per Missioni e Programmi	**Competenza**		**Cassa**	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Importi	*incid. % su totale*
Missione 017 - Ricerca e Innovazione	**1.116.011.657,98**	***88,33***	**1.482.757.827,43**	***90,03***
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.	**80.703.779,62**	***6,39***	**96.402.648,27**	***5,85***
Programma 032.002 - Indirizzo politico	299.740,01	*0,02*	324.205,60	*0,02*
Programma 032.003 - Servizi aa. gg.per amm. di competenza	80.404.039,61	*6,36*	96.078.442,67	*5,83*
Missione 033 - Fondi da ripartire	**34.890.073,78**	***2,76***	**34.890.073,78**	***2,12***
Programma 033.001 - Fondi da assegnare	34.890.073,78	*2,76*	34.890.073,78	*2,12*
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	**31.790.000,00**	***2,52***	**32.856.989,34**	***2,00***
Programma 099.001 - Servzi per conto terzi e partite di giro	31.790.000,00	*2,52*	32.856.989,34	*2,00*
Totale	**1.263.395.511,38**	***100,00***	**1.646.907.538,82**	***100,00***

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Dalla tabella emerge che la Missione 017 *"Ricerca e Innovazione"* assorbe la parte preponderante del bilancio dell'ASI (oltre l'88%).

8. *Bilancio triennale 2022-2024*

Il bilancio triennale, ai sensi dell'art. 7 del RAFC, è redatto solo in termini di competenza in relazione alle linee guida per lo sviluppo dell'ASI e in coerenza con il Piano triennale di attività, e descrive, in termini finanziari, gli obiettivi, i programmi di ricerca del Piano triennale di attività, articolati nelle scelte operative di ogni centro di responsabilità. Il bilancio triennale, il cui primo anno corrisponde

al bilancio di previsione annuale, è redatto distintamente per centri di responsabilità, sia in parte entrate sia in parte spese, e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del preventivo finanziario triennale decisionale.
Il bilancio triennale è autorizzatorio della spesa, per cui gli stanziamenti delle uscite costituiscono limite massimo all'assunzione degli impegni di spesa.
La situazione finanziaria nel triennio 2022-2024 è di seguito riportata.

Tabella n. 20

	2022	2023	2024
Entrate	940.916.122,00	739.254.993,00	679.444.993,00
Uscite	1.263.395.511,38	947.076.638,46	769.256.166,68
Disavanzo di competenza	-322.479.389,38	-207.821.645,46	-89.811.173,68
Avanzo vincolato	392.262.184,13	187.334.852,14	40.515.172,25
Differenza	69.782.794,75	-20.486.793,32	-49.296.001,43

Fonte: ASI

Tabella n. 21

	2022	2023	2024
Entrate	940.916.122,00	739.254.993,00	679.444.993,00
Avanzo vincolato	392.262.184,13	187.334.852,14	40.515.172,25
Totale risorse disponibili	1.333.178.306,13	926.589.845,14	719.960.165,25
Uscite	1.263.395.511,38	947.076.638,46	769.256.166,68
Differenza	69.782.794,75	-20.486.793,32	-49.296.001,43

Fonte: ASI

Il disavanzo di competenza degli esercizi 2022-2024 risulta coperto dall'utilizzo dell'avanzo vincolato che, sommato al corrispondente disavanzo di competenza, determina una differenza positiva nell'esercizio 2022 sufficiente a coprire il disavanzo degli esercizi 2023 e 2024, con una somma algebrica complessiva pari a zero.
Il Bilancio triennale, più nel dettaglio, presenta i seguenti dati.

Tabella n. 22

	2022	2023	2024
ENTRATE			
Titolo II - Entrate Correnti	909.126.122,00	707.464.993,00	647.654.993,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	-	-	-
Titolo VI - Accensione prestiti	-	-	-
Titolo IX - Partite di Giro	31.790.000,00	31.790.000,00	31.790.000,00
Totali	**940.916.122,00**	**739.254.993,00**	**679.444.993,00**
SPESE			
Titolo I - Spese Correnti	1.011.803.588,87	710.987.484,13	666.458.608,01
Titolo II - Spese Conto capitale	219.801.922,51	204.299.154,33	71.007.558,67
Titolo III - Incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV - Rimborso presiti	-	-	-
Titolo VII - Partite di Giro	31.790.000,00	31.790.000,00	31.790.000,00
Totali	**1.263.395.511,38**	**947.076.638,46**	**769.256.166,68**
Avanzo/disavanzo di competenza	-322.479.389,38	-207.821.645,46	-89.811.173,68
Avanzo/disavanzo del triennio	-620.112.208,52		

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I riscontri operati mostrano che i dati rappresentati nel primo anno del bilancio triennale corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione per l'anno 2022, mentre la somma dei disavanzi di competenza del triennio considerato, dati dalla differenza tra entrate e spese dei rispettivi esercizi, è totalmente coperta dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 correlato a entrate a destinazione vincolata.

9. Avanzo presunto di amministrazione

Al bilancio di previsione, giusta art. 14 del RAFC, à allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce.

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 625.148.357,90, di cui euro 5.036.149,38 libero ed euro 620.112.208,52 vincolato.

La quota di avanzo di amministrazione libero non è utilizzabile in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, ma solo dopo la sua definitiva conferma con l'approvazione del rendiconto 2021.

Nella Relazione tecnico amministrativa è precisato che, al fine di equilibrare i saldi di bilancio, è stata utilizzata la sola quota di avanzo di amministrazione vincolato.

Tabella n. 23

Fondo cassa	921.466.698,71
(+) Riscossioni	794.511.532,81
(-) Pagamenti	897.361.022,02
Fondo cassa presunto	818.617.209,50
(+) Residui Attivi	190.043.175,84
(-) Residui Passivi	383.512.027,44
Totale avanzo di amministrazione presunto	625.148.357,90
Di cui quota avanzo a destinazione vincolata	620.112.208,52
Di cui quota avanzo libero	5.036.149,38

Fonte: ASI

Il Collegio ricorda, in particolare, che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero è subordinato al definitivo accertamento del risultato di amministrazione in sede di approvazione del conto consuntivo 2021.

La parte di avanzo di amministrazione vincolato è di euro 620.112.208,52 e risulta destinata alle finalità elencate nella seguente tabella.

Tabella n. 24

Finalità avanzo vincolato	2022	2023	2024	Totale
Premiali 2011-2012	2.899.271,79	-	-	2.899.271,79
Premiali 2014	2.150.000,00	1.000.000,00	-	3.150.000,00
Premiali 2015	-	-	-	-
Premiali 2016/2018	5.999.066,22	1.225.257,00	-	7.224.323,22
Premiale Figaro	97.840,07	-	-	97.840,07
Progetto H2020 QOMBS	70.655,14	-	-	70.655,14
GovSatCom	2.039.309,75	25.138.460,60	4.172,24	27.181.942,59
Q-SecGroundSpace	43.674,72	-	-	43.674,72
Progetto Hemera	115.989,60	-	-	115.989,60
Cap.co.188 entrate e-GEOS datiCosmo	2.742.792,66	3.001.151,23	2.396.033,86	8.139.977,75
Comma 188 entrate Malindi	420.428,71	479.048,07	339.868,61	1.239.345,39
Comma 188 entrate F-DUGS	605.098,83	619.326,85	644.449,36	1.868.875,04
Comma 188 entrate Galileo	135.901,77	137.474,66	101.533,61	374.910,04
Attività divulgativa CdA n. 279/2017	136.883,97	-	-	136.883,97
Scout	153.015,32	-	-	153.015,32
Epic	169.544,04	-	-	169.544,04
Epic 2	116.669,27	100.000,00	-	216.669,27
Peraspera	251.946,57	-	-	251.946,57
Peraspera X	21.057,41	-	-	21.057,41
Closeye	72.319,43	-	-	72.319,43
NEOROCKS	152.411,63	-	-	152.411,63
Progetti SST2015	359.867,85	-	-	359.867,85
Progetti SST 2016/2017	815.310,19	-	-	815.310,19
Progetti SST 2018/2020	1.619.984,35	-	-	1.619.984,35
EUCISE 2020	50.059,64	-	-	50.059,64
QV lift	91.168,50	-	-	91.168,50
Progetto SPARE	119.400,00	100.000,00	70.000,00	289.400,00
Progetto TEBAKA - Fondi PON Ricerca e Inn.	54.115,64	59.035,24	7.120,26	120.271,14
PON OT4CLIMA	36.621,44	-	-	36.621,44
Progetto PON QUANCOM	552.918,66	222.081,34	-	775.000,00
Progetto Sole	6.001,50	-	-	6.001,50
Progetto Magic	7.576,80			7.576,80
PROGETTO POR eRAD	3.437,22			3.437,22
Fondo Nuova Sede ASI	4.500.000,00	-	-	4.500.000,00
Galileo PRS	1.620.898,37	1.050.000,00	-	2.670.898,37
Grant GSA/GRANT/03/2016	10.279,88	-	-	10.279,88
Grant GSA/GRANT/04/2016	66.113,36	-	-	66.113,36
Entrate EUTELSAT CdA n.27/2020	3.015.167,36	2.349.288,32	-	5.364.455,68
Entrate F-DUGS	427.900,00	27.900,00		455.800,00
Fondo plur.vincolato - Altri fondi-Eutelsat	-	-	-	-
Fondo rinnovi contrattuali	2.847.466,56	-	-	2.847.466,56
Indennità daFondo Incentivazione	962.397,54	-	-	962.397,54
Fondo trattamento accessorio produttività	1.178.323,70	-	-	1.178.323,70
Altri fondi n.a.c. Fondo TFR	20.887.312,83	-	-	20.887.312,83
Fondo pluriennale vinc. - Altri fondi EUTELSAT	922.977,00	-	-	922.977,00
Altri fondi-Fondo art. 9, co. 3, CCNL 00/01	1.050.750,00	-	-	1.050.750,00
Entrate Cosmo CdA n.66 del 27 maggio 2021	11.653.136,84	3.482.381,17	1.014.997,56	16.150.515,57
Decreto Mur 614/2021 Stabilizzazioni	1.155.414,00			1.155.414,00
Assunzione ricercatori chiamata diretta	721.974,97	721.974,97	721.974,97	2.165.924,91
Entrate Programma I-CIOS	3.560.000,00			3.560.000,00
Entrate Programma Mirror Copernicus	34.300.000,00	-	-	34.300.000,00
Mini satelliti	9.646.042,73	6.355.610,25	-	16.001.652,98
Interventi assistenziali personale	593.677,33	-	-	593.677,33
E. MUR per Cosmo (DM 450 719-1118/19)	40.500.000,00	-	-	40.500.000,00
Fondi PNR 2021	10.491.129,00			10.491.129,00
DM MUR n. 844/2021 Progettualità straor.	1.000.000,00			1.000.000,00
DM MUR n. 844/2021 Progettualità contin.	5.000.000,00			5.000.000,00
Sviluppo e valorizzazione Platino	37.536.014,00	28.436.014,00	1.527.972,00	67.500.000,00
Fondi residui Galileo	9.497.706,40	9.425.736,75	-	18.923.443,15
Impegni plur.avanzo anni precedenti	32.732.346,40	21.978.431,43	5.910.577,50	60.621.355,33
art. 29 RAFC	134.274.817,17	81.425.680,26	27.776.472,48	243.476.969,91
Totale	392.262.184,13	187.334.852,14	40.515.172,45	620.112.208,72

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

10. Preventivo economico

Il Preventivo economico, come disposto dall'art. 13 del RAFC, è costituito dalla somma dei budget economici dei Centri di responsabilità, budget che a loro volta sono elaborati come sintesi dei budget economici di tutti i centri di costo subordinati.

La Relazione tecnico amministrativa attesta che il preventivo economico è coerente alle vigenti disposizioni in materia di Piano dei conti integrato e che le previsioni per l'anno 2022 sono state determinate sulla base delle entrate che si prevede di realizzare e la cui attività sarà effettivamente svolta nell'anno (ricavi di competenza) e delle spese che si prevede di sostenere (riferite a beni ricevuti, servizi prestati e lavori realizzati).

Di seguito, in sintesi, i dati del preventivo economico.

Tabella n. 25

Componenti positivi della gestione	
Proventi natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Ricavi vendita di servizi	-
Traferimenti e Contributi	1.039.444.931,13
Altri ricavi e proventi	-
Totale componenti positivi	1.039.444.931,13
Componenti negativi della gestione	
Costi della Produzione	277.538.187,82
Ammortamenti e Svalutazioni	69.418.000,00
Costi per Tasferimenti e Contributi	688.758.725,18
Totale componenti negativi	1.035.714.913,00
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	3.730.018,13
Proventi e Oneri Finanziari	-5.000,00
Avanzo Economico Presunto	**3.725.018,13**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il risultato positivo di esercizio rappresenta un avanzo economico presunto che, una volta confermato alla chiusura di esercizio 2022, andrà a incidere in modo positivo sul patrimonio dell'ASI.

11. Elenco annuale dei lavori

Nella Relazione tecnico amministrativa si dà conto della contestuale presentazione, a norma dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dell'elenco annuale dei lavori da realizzare sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, il cui importo unitario supera i 100.000,00 euro.

Al riguardo, il Collegio osserva come il predetto elenco non risulti perfettamente rispondente alle indicazioni recate dal *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali* di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, adottato per dare attuazione alle previsioni contenute nel menzionato art. 21.

Conclusioni

Preliminarmente, il Collegio riporta, stante la sua rilevanza, quanto indicato nella Relazione tecnico amministrativa, laddove, con "*riferimento ai finanziamenti, in previsione della conclusione delle assegnazioni previste dalla legge di stabilità 2015/2016 (per un ammontare complessivo intorno al miliardo di euro) attive fino al 2020 l'azione dei vertici dell'Agenzia ha avuto l'obiettivo riuscito di ottenere ulteriori risorse di finanziamento che hanno avuto riscontro con l'approvazione della legge di stabilità del dicembre 2019 che ha appunto stanziato un finanziamento ulteriore di circa due miliardi di euro per le attività relative al PTA 2021-2023. Dunque e a breve le paventate criticità finanziarie troveranno soluzione con il trasferimento dei fondi del PTA 2021-2023 dalla Presidenza del Consiglio all'ASI, essendo stato finalizzato il DPCM che è alla firma del Presidente del Consiglio. Parliamo complessivamente di circa due miliardi di euro compresa la quota ESA e il finanziamento relativo al programma PLATINO. L'individuazione di diverse ed ulteriori linee di finanziamento mai riscontrate nella storia dell'ASI consentirà di incrementare i programmi nazionali e quelli di cooperazione internazionale che rappresentano una parte strategica dell'attività dell'Agenzia con un importante riflesso sull'economia della nazione, avendo comunque un impatto di rilievo sull'industria nazionale e sulle strutture di ricerca del Paese*".

Ciò nondimeno, nella medesima Relazione è evidenziata con forza la necessità "*di adeguare il FOE MUR a quelle che sono le esigenze della nuova ASI che si sta evolvendo e sta crescendo sia con riferimento alle strutture… che con riferimento alle risorse umane*", considerato che il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca nel quinquennio 2016-2020 ha registrato una progressiva riduzione (da 535 milioni di euro a 501,15 milioni di euro), con una inversione di tendenza avvenuta solo nell'anno 2021 (505,3 milioni di euro), della quale nella Relazione tecnico amministrativa è auspicato il proseguimento.

Più in generale, "*dopo una crescita progressiva del settore spaziale in linea con il contesto internazionale fino al 2020*" le risorse finanziarie complessive dell'ASI hanno "*subito una riduzione a partire dal 2021 che, in considerazione della pluriennalità delle iniziative relative ai programmi spaziali sta, già da diversi mesi, generando pesanti effetti sulla capacità di investire*", circostanza di cui è data rappresentazione grafica nell'ambito della predetta Relazione tecnico amministrativa.

Ciò posto, il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto nella Relazione tecnico amministrativa e sopra compendiato, osserva, a conclusione dell'esame dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e del Bilancio triennale 2022-2024, quanto segue:

- vanno continuamente monitorati gli effetti recati dalle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa, rivedendo in modo appropriato, se del caso e alla luce degli ulteriori approfondimenti condotti, il limite fissato dall'art. 1, commi 591 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020);
- la quantificazione del *Fondo rischi ed oneri* deve fondarsi su un dettagliato esame nel quale vanno indicati gli elementi e le modalità che hanno portato a determinare la dimensione del fondo stesso;
- l'elenco annuale dei lavori da realizzare e il relativo programma triennale devono conformarsi alle previsioni recate dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, adottato per dare attuazione alle previsioni contenute nell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione è subordinato alla definitiva conferma della misura dell'avanzo stesso, con l'approvazione del relativo rendiconto.

Tutto ciò considerato, il Collegio, ferme restando le osservazioni e considerazioni formulate, esprime il proprio

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e del Bilancio triennale 2022-2024 da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Roma, 13 dicembre 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella *Firmato digitalmente*
(Presidente)

Dott. Vincenzo Palomba *Firmato digitalmente*

Dott. Gianpaolo Davide Rossetti *Firmato digitalmente*